

Dichiarazione sugli impianti

(da presentare contestualmente alla domanda di concessione edilizia/permesso di costruire)

AL COMUNE DI RAGUSA Sportello Unico per l'Edilizia - S.U.E.

Pratica edilizia C.E. n. _____

DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI

AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37

Il/La sottoscritto _____

Codisce fiscale/ partiva IVA _____ residente/ con studio

in _____ via _____ n. _____ CAP _____

tel. _____ fax _____ E.mail _____

pec _____

Vista la legge 5 Marzo 1990, n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti";

Visto il D. M. 22 gennaio 2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lett. A) della L. n. 248/2005 recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";

IN QUALITA' DI PROGETTISTA

Iscritto all'albo professionale dei/degli _____ Albo/Ordine della Provincia di

_____ col n. _____ in relazione al progetto presentato per un intervento edilizio da realizzarsi in via/corso _____

Avente per oggetto e tipologia _____

Consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE L'INTERVENTO

- è soggetto** al deposito del progetto esecutivo degli impianti ai sensi dell'art. 11 del D.M. 37/08, in quanto vi sono impianti, come indicato nell'allegato "1", che rientrano tra quelli di cui agli artt. 5 e 7 comma 2 del D.M. 37/08;
- non è soggetto** al deposito del progetto esecutivo degli impianti, ai sensi dell'art. 11 del D.M. 37/08, in quanto non vi sono impianti, come indicato nell'allegato "1", che rientrano tra quelli di cui all'art. 5 del D.M. 37/08;

Ragusa _____

Il Tecnico Progettista

(timbro e firma)

Dichiarazione sugli impianti

ALLEGATO "1"

alla dichiarazione del progettista sull'esistenza o meno di impianti soggetti a progettazione obbligatoria

Tabella	Casi di obbligatorietà di predisposizione e deposito del progetto indicati dal DM n. 37 del 21/1/2008	obbligatorio	non obbligatorio
ELETRICI	1. (art. 5.2.a) Impianti elettrici di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) del DM n. 37/98 per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq; (art. 5.2.b) impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1.200 VA rese dagli alimentatori.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. (art. 5.2c) Impianti di cui all'art. 1 comma 2) lettera a) del DM n. 37/98, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o qualora la superficie superi i 200 mq.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. (art. 5.2d) Impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali esista pericolo di esplosione o maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RADIOTELEVISIVI, ELETTRONICI, ANTENNE, SCARICHE ATMOSFERICHE	4. (art. 5.2.e) Impianti di cui all'art. 1, comma 2), lettera b) del DM n. 37/98, per gli impianti elettronici in genere, quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RISCALDAMENTO	5. (art. 5.2.f) Impianti di riscaldamento di cui all'art. 1, comma 2) lettera c) del DM n. 37/98, per le canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigorie/ora.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GAS	6. (art. 5.2.g) Impianti di cui all'art. 1, comma 2 lettera e) del DM n. 37/98, per il trasporto e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kW o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero o simili, compreso lo stoccaggio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ANTINCENDIO	7. (art. 5.2.h) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera g) del DM n. 37/98, se sono inseriti in una attività soggetta al rilascio del certificato di prevenzione incendi e comunque quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TIPOLOGIA DI ISTANZA PRESENTATA			

Dichiarazione sugli impianti

PROGETTI OBBLIGAT ORI	<input type="checkbox"/> Per i progetti indicati come obbligatori e in relazione al procedimento indicato: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Permesso di Costruire: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> si allega progetto redatto da un tecnico abilitato ovvero dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice (D.M. 37/2008 - art. 11 - comma 2); <input type="checkbox"/> D.I.A.: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> si allega progetto redatto da un tecnico abilitato (D.M. 37/2008 - art. 11 - comma 2);
PROGETTI NON OBBLIGAT ORI	<input type="checkbox"/> Per i progetti indicati come non obbligatori si <u>DICHIARA</u> che gli impianti non sono soggetti alla redazione del progetto di cui all'art. 5 c. 2 del DM n. 37/08.

TABELLA CASI DI OBBLIGATORIETA' PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI	
IMPIANTI POSTI AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI PER TUTTE LE DESTINAZIONI D'USO comma 2 dell'art. 1 del DM n. 37 del 22/1/2008	
<i>Tipi di impianto</i>	Obbligo di redazione dei progetti per:
<i>ELETTRICO</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Utenze condominiali - Utenze domestiche di singole unità abitative con potenza > 6 KW o con sup. > 400 mq. - Unità immobiliari con ambienti soggetti a normativa CEI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ adibiti ad uso medico; ▪ con pericolo di esplosione; ▪ a maggior rischio di incendio. - Immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario ed altri usi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utenze alimentate a tensione > 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione ▪ Utenze alimentate in bassa tensione con potenza > 6 kW. ▪ Utenze alimentate in bassa tensione se Sup. > 200 mq
<i>PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE</i>	In edifici con volume > 200 mc.:
<i>RADIOTELEVISIVO, ANTENNE, ELETTRONICO</i>	Quando coesistono con gli impianti elettrici con obbligo di progettazione
<i>RISCALDAMENTO</i>	Se presenti canne fumarie collettive ramificate
<i>CONDIZIONAMENTO</i>	Se la potenza $P \geq 40.000$ frigor/h
<i>LINEA GAS</i>	Impianti caratterizzati da: <ul style="list-style-type: none"> - gas combustibili con portata termica > 50 kW - dotati di canne fumarie collettive ramificate - uso ospedaliero o simili, compreso lo stoccaggio

Dichiarazione sugli impianti

<i>ANTINCENDIO</i>	<ul style="list-style-type: none">- Attività soggette al C.P.I.- sono previsti 4 o più idranti- sono previsti 10 o più apparecchi di rilevamento
<i>LAMPADE FLUORESCENTI A CATODO FREDDO</i>	<ul style="list-style-type: none">- Se con potenza > 1.200 VA rese dagli alimentatori- se sono collegati ad impianti elettrici con obbligo di progetto

Ragusa, _____

Il Tecnico Progettista

(*timbro e firma*)

NOTA BENE:

Il progetto degli impianti ai sensi del D.M. 22.01.2008 n. 37 è comunque obbligatorio in tutti i casi di installazione, trasformazione e/o ampliamento degli impianti stessi (art. 5).

Se la progettazione degli impianti non ricade negli obblighi di cui all'art. 5 - comma 2, il progetto stesso è redatto, in alternativa, dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice.

I progetti contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare. Nei luoghi a maggior rischio di incendio e in quelli con pericoli di esplosione, particolare attenzione è posta nella scelta dei materiali e componenti da utilizzare nel rispetto della specifica normativa tecnica vigente.

Se l'impianto a base di progetto è variato in corso d'opera, il progetto presentato sarà integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante le varianti, alle quali, oltre che al progetto, l'installatore è tenuto a fare riferimento nella dichiarazione di conformità.